







## SERIE C1 FUTSAL. L'ALBANO CALCIO A 5 NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'

L'Albano riparte. E Stefano Sette, CEO e Direttore Tecnico del Club rossoblù, fa il punto della situazione sulle prospettive della squadra castellanaper la Stagione che va ad iniziare tra pochi giorni.

Si riparte con il cambio della guida tecnica della Prima Squadra?

“Abbiamo affidato la Prima Squadra a Roberto Scafetti, che è nello Staff Tecnico dell'Albano da tempi della Serie B. Più che un cambio, quindi, è stata la logica continuazione di un lavoro che sta portando i suoi eccellenti risultati da almeno un paio di stagioni. I ragazzi sono entusiasti della scelta e questa è la dimostrazione che abbiamo fatto la scelta migliore. Campo e spogliatoio ci diranno poi se abbiamo avuto ragione. A Roberto il più grande in bocca al lupo da parte di tutti noi.”

Quali sono gli obiettivi dell'Albano per la Stagione che va ad iniziare?

“Cercheremo di migliorarci ancora. Abbiamo chiuso il Campionato con il rammarico di non aver conquistato quel punticino in più che ci avrebbe concesso di continuare a lottare per un posto in B. L'obiettivo, quindi, è quello di fare quel punto. Scherzi a parte, tutto dipenderà anche dai nostri avversari, da come si sono rinforzati e da come sarà composto il Girone. Per l'Albano l'obiettivo vero è quello di migliorare dal punto di vista del gioco, della crescita dei giocatori, della valorizzazione di nuovi talenti. E, soprattutto, è quello di divertirci in un ambiente che vuole continuare ad essere sano e sereno.”

Chi temi di più tra le possibili concorrenti?

“Dovremo, prima di tutto, aspettare il termine delle iscrizioni e la composizione dei gironi prima di fare le prime considerazioni. Tra l'altro, dai rumors che arrivano dai canali specializzati, sembra che saremo l'unica squadra dei Castelli nella massima serie regionale. Un motivo in più per onorare al meglio questo territorio che ha dato tanto al movimento del calcio a 5.”

Ci sono rinforzi in arrivo?

“Fino a quando si potranno formalizzare i tesseramenti, tutto rimane nell'ambito delle ipotesi. Certamente abbiamo diverse trattative in corso, tutte con profili di alto livello o con giocatori giovanili da inserire nel progetto. Ma il rinforzo vero sono le conferme di tutto il gruppo della passata stagione, salvo qualche eccezione dovuta a motivi personali. L'età media è molto bassa e questo ci autorizza a credere che i margini di miglioramento siano ancora notevoli. Rientreranno in gruppo Lorenzo Tudini, che si sta già allenando dopo l'intervento al crociato e Simone Del Pidio che ha finalmente risolto le problematiche legate agli impegni professionali. Tutti e due sono carichi e motivati e per noi rappresentano un autentico valore aggiunto, indipendentemente se arriveranno nuovi giocatori.”



E quale sarà il ruolo di Stefano Sette nella nuova Albano?

“L'Albano non è solo prima Squadra. Se esistiamo dal secolo scorso è perché crediamo in un progetto strutturato, che parte dai giocatori più piccoli per arrivare ai protagonisti della C1. Curerò lo sviluppo di tutta la società, partendo dalla ristrutturazione dell'impianto di Via Lombardi, per il quale è previsto il rifacimento del manto erboso, dell'illuminazione e della recinzione. Dal punto di vista tecnico, stiamo valutando di far decollare l'Albano Next Gen, la seconda squadra, sullo stile di quanto stanno facendo in Serie A di calcio. Questo ci consentirà di avere un ambiente dove far crescere i ragazzi in ottica Prima Squadra e dove dare opportunità agonistiche a chi troverà meno spazio nella categoria di vertice. E poi dobbiamo rinforzare la Scuola Calcio di Elite e potenziare la Scuola Portieri Futsal, dopo l'avvio sperimentale della scorsa stagione. Insomma, da fare ce ne è tanto. Sicuramente non corro il rischio di annoiarmi.”

Rinforzati i quadri tecnici?

“Stiamo definendo l'organigramma, di sicuro affideremo a Francesco Dietrich, che ha appena

